

MalpensaNews

In Lombardia oltre 7mila metalmeccaniche hanno chiesto la cassa integrazione

Michele Mancino · Friday, March 27th, 2020

Continuano ad arrivare senza sosta alle organizzazioni sindacali le **richieste di cassa integrazione** da parte delle imprese metalmeccaniche che, a oggi, coinvolgono oltre **200.000 lavoratori**. Tutte le province sono coinvolte in misura importante rispetto al totale degli addetti. Quelle di Varese e Como contano 870 imprese in cassa integrazione per un totale di **29661 lavoratori**.

«Siamo impegnati a incalzare le imprese affinché **anticipino il trattamento economico** di cassa integrazione per garantire continuità di reddito alle persone. Ecco perché i politici che speculano sul ruolo del sindacato, in realtà, fanno un danno ai lavoratori e all'economia – afferma **Andrea Donegà**, segretario generale **Fim Cisl Lombardia** -. Con questi numeri, se consideriamo che il tasso di assenza per malattie si è ovviamente alzato, che molte aziende hanno programmato ferie e che tanti lavoratori sono in smart working, possiamo dire che la direzione intrapresa è quella che **Cgil, Cisl e Uil** in Lombardia hanno sostenuto già da tempo: **fermare le attività produttive non essenziali per limitare al massimo gli** spostamenti delle persone e, quindi, le occasioni di contagio, mettendo in sicurezza il nostro sistema sanitario e impegnandoci a difendere la vita e la salute delle persone prima di qualsiasi altro interesse».

Secondo **Donegà**, governare questo blocco servirà anche per immaginare e gestire la ripresa che richiederà «straordinarie misure di sostegno al reddito per le persone e alla liquidità delle imprese per contrastare il calo di domanda che si sta generando e favorire la ripartenza».

Il sindacato continuerà a presidiare tutti i luoghi di lavoro per fare applicare il **protocollo firmato da Cgil, Cisl, Uil**, parti datoriali, con la regia del Governo, per garantire il rispetto della salute e della sicurezza di tutti quei lavoratori che dovranno andare in azienda.

Ammortizzatori sociali, riduzione o sospensione dell'attività lavorativa contro il Coronavirus

This entry was posted on Friday, March 27th, 2020 at 7:38 pm and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

